

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 2330

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore MARINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 GIUGNO 2003

—————

Istituzione della provincia di Lamezia Terme

—————

ONOREVOLI SENATORI. - L'approvazione del presente disegno di legge per l'istituzione della provincia di Lamezia Terme si rende indispensabile per la vastità del territorio (859,5 Km²) e della popolazione interessata (144.663 abitanti), per la presenza di un importante sistema infrastrutturale di comunicazione e di trasporti e, più in generale, per l'esigenza di promuovere iniziative istituzionali che sollevino quei territori dal sottosviluppo e dall'arretratezza che attanaglia la regione Calabria e impedisce l'espressione delle potenzialità di sviluppo esistenti.

Lamezia Terme è caratterizzata da una centralità territoriale, sostenuta dalla localizzazione stessa dell'aeroporto che serve le province settentrionali calabresi e che costituisce uno snodo che di per sé giustifica la promozione di quel territorio al rango provinciale.

L'istituzione della provincia costituisce altresì lo strumento per risvegliare risorse imprenditoriali, culturali e più in generale istituzionali, pubbliche e private, per un rilancio economico, in un contesto di autodeterminazione e di spinta verso la rimozione di secolari e cristallizzate innovazioni. Il tessuto culturale ed istituzionale trarrebbe sicuro giovamento per scuotere le potenzialità locali che, in termini di risorse naturali e umane, sono sicuramente presenti nel territorio ma non riescono a trovare il modo per esprimere e promuovere un più accettabile livello di sviluppo locale.

Risulta più agevole quindi riconoscere l'utilità dell'istituzione del nuovo ente, in considerazione anche delle funzioni generali attribuite dalla legge, sempre nell'ambito del suo territorio, nei seguenti settori:

a) difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;

b) tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;

c) valorizzazione dei beni culturali;

d) viabilità e trasporti;

e) protezione della flora e della fauna, parchi e riserve naturali;

f) caccia e pesca nelle acque interne;

g) organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamenti, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.

Oltre alle deleghe regionali, la provincia è chiamata ad operare nei servizi sanitari di igiene e profilassi pubblica, nei compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado, alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, nei limiti delle attribuzioni conferite dalla legislazione statale e regionale.

In particolare, sono presenti tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente, e in particolare nell'articolo 21 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mentre va sottolineato il continuo incremento demografico e l'eventuale (prevedibile sin d'ora) aggregazione volontaria di altri comuni limitrofi, oggi appartenenti alle province di Vibo Valentia e Cosenza, in atto facenti parte della circoscrizione del tribunale di Lamezia Terme.

La nuova provincia, pertanto, si inserisce egregiamente nel novero delle altre province di pari o quasi entità demografica (Vercelli, Biella, Verbania, Aosta, Sondrio, Lodi, Gorizia, Massa-Carrara, Rieti, Isernia, Crotone, Vibo Valentia, Enna, Oristano, tutte al di sotto dei 200.000 abitanti).

Va ancora rilevato, circa la popolazione, che Lamezia Terme, destinata ad essere il capoluogo della futura provincia, con i suoi

70.513 abitanti, è in assoluto la 74^a città d'Italia e che con popolazione minore vi sono in atto ben 42 capoluoghi di provincia.

Non può avere rilevanza di esclusione la circostanza che Lamezia dista 35 chilometri da Catanzaro; si evidenzia sull'argomento l'istituzione di 18 province con distanza dal capoluogo regionale inferiore ai 35 chilometri. Completano il quadro infrastrutturale «l'esistenza di un importante centro ferroviario strategico nella direttrice Nord-Sud (lato tirrenico) con smistamento dei treni anche sullo Ionio e viceversa» ed un sistema stradale provinciale e regionale che comprende l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, la

Strada Statale n. 18 e strada dei due Mari che collega lo Ionio al Tirreno.

Lamezia ed il suo territorio si impongono, ancora, all'attenzione regionale e nazionale per la presenza di Musei e scavi archeologici i cui reperti sono di inestimabile valore storico-culturale.

Va sottolineato che l'istituzione della provincia, con la presenza di prefettura, questura, Comando provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, Comando provinciale dei vigili del fuoco, eccetera, favorisce la cultura della legalità ed agevola l'impegno dello Stato nell'azione di contrasto dei fenomeni degenerativi in atto a Lamezia e nel territorio.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. E' istituita la provincia di Lamezia Terme, nell'ambito della regione Calabria.

2. Nella circoscrizione della provincia di Lamezia Terme sono compresi i comuni di Amato, Carlipoli, Cicala, Conflenti, Cortale, Curinga, Decollatura, Falerna, Feroletto Antico, Girifalco, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Marcellinara, Martirano, Martirano Lombardo, Miglierina, Motta S. Lucia, Nocera Tirinese, Pianopoli, Platania, S. Mango d'Aquino, S. Pietro a Maida, S. Pietro Apostolo, Serrastretta, Soveria Mannelli, Tiriolo.

Art. 2.

1. La sede dell'amministrazione provinciale è stabilita nel comune di Lamezia Terme.

Art. 3.

1. Le elezioni del consiglio provinciale di Lamezia Terme hanno luogo entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 4.

1. Il Governo, sentita la regione Calabria, adotta tutti i provvedimenti occorrenti alla istituzione degli uffici periferici dello Stato nella provincia di Lamezia Terme.

Art. 5.

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, pari a 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2003, si fa fronte mediante riduzione della quota parte dei contributi erariali e ordinari destinati all'amministrazione provinciale di Catanzaro in proporzione alle popolazioni residenti nelle province interessate, come risultante dall'ultima rilevazione annuale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica, e alle dimensioni territoriali dei due enti.

